

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
L'AMMINISTRAZIONE DI xxxxxxxxxxxx
E
AMBIENTE ITALIA S.r.l.**

Luogo e data

Le parti del presente Accordo di Collaborazione (in seguito Accordo)

Il, come rappresentante dell'Amministrazione di
(in seguito denominata Amministrazione), e in virtù dei poteri conferiti.

Il, come rappresentante di Ambiente Italia S.r.l (in seguito denominata Ambiente Italia), con sede in Milano e in virtù dei poteri conferiti.

Entrambe le parti rispettivamente dichiarano le loro competenze e capacità al fine di rendere valido il presente Accordo.

Premesso che:

I. Sia Ambiente Italia che aderiscono al presente Accordo al fine di promuovere l'Uso Razionale dell'Energia e il miglioramento della qualità ambientale nella sopracitata Amministrazione attraverso il progetto **"ENERinTOWN"**, co-finanziato tramite il programma europeo **"Intelligent Energy Europe"**, numero progetto **EIE/05/118/SI2.419653**.

II. L'Unione Europea, attraverso il programma pluriennale **Intelligent Energy Europe 2003-2006 (EIE 2003-2006)**, intende supportare le politiche comunitarie nel campo dell'energia come riportato nel Libro Verde sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, nel Libro Bianco in materia di trasporti e in tutto gli altri documenti diretti a stabilire misure strategiche per:

- Ridurre la dipendenza energetica dall'esterno, la quale mostra un tendenza alla crescita in mancanza di azioni specifiche. Tale dipendenza deve essere affrontata tramite strategie mirate basate su:
 - L'uso razionale dell'energia
 - La promozione delle fonti rinnovabili di energia
 - La diversificazione delle fonti energetiche
 - Lo sviluppo delle infrastrutture energetiche
 - L'armonizzazione interna
- Consolidare la competitività del mercato e delle Istituzioni Comunitarie le quali sono svantaggiate dai costi energetici complessivi
- Armonizzare l'evoluzione dei consumi di energia agli obiettivi ambientali (Kyoto), attraverso il cambio delle abitudini dei consumatori.

Al fine di perseguire tali obiettivi, il Programma Intelligent Energy Europe (2003-2006) supporta progetti nei seguenti campi; **SAVE, ALTENER, STEER e COOPENER**.

III. La Legislazione Nazionale Statale contempla una riduzione delle emissioni climalteranti pari al 6,5% al 2010 rispetto ai valori del 1990, e prevede di soddisfare a tale data il 12% del fabbisogno di energia mediante fonti rinnovabili.

IV. La struttura energetica dell'Amministrazione è fortemente dipendente da fonti fossili, sia direttamente che indirettamente.

V. L'Amministrazione, come grande consumatore di energia, deve porsi ad esempio come capacità di controllo dei propri consumi al fine di ridurre gli impatti ambientali.

Entrambe le parati, d'accordo sulla necessità di promuovere misure legate al miglioramento dell'Efficienza Energetica e all'uso delle Fonti Rinnovabili di Energia all'interno dell'Amministrazione, accettano il presente accordo di collaborazione.

ARTICOLI

1. Obiettivi.

L'obiettivo del presente Accordo è quello di implementare un sistema di collaborazione tra l'Amministrazione e Ambiente Italia sul tema dell'Efficienza Energetica attraverso le modalità definite nel progetto "ENERinTOWN" co-finanziato attraverso il programma europeo "Intelligent Energy Europe", con numero di progetto **EIE/05/118/SI2.419653**.

Il principale obiettivo del sopracitato progetto è quello di ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici attraverso un sistema di continuo monitoraggio dei fabbisogni termici ed elettrici basato sulla rete Internet. Il monitoraggio consentirà di definire standard minimi di efficienza e interventi a basso costo per il miglioramento di quest'ultima.

2. Azioni

Al fine di perseguire tali obiettivi è necessario svolgere le seguenti azioni specifiche.

a) Selezione degli edifici pubblici da monitorare e installazione dei dispositivi necessari

L'Amministrazione e Ambiente Italia collaboreranno al fine di selezionare gli Edifici Pubblici i cui consumi energetici verranno monitorati attraverso Internet.

L'Amministrazione, con il supporto tecnico di Ambiente Italia, provvederà ad installare un sistema di acquisizione dati dei consumi elettrici e di gas naturale in ogni edificio selezionato.

I dati acquisiti saranno inviati, attraverso il collegamento Internet degli edifici selezionati, ad un *centro di controllo* selezionato congiuntamente.

Tutti i dati registrati dal sistema di monitoraggio saranno esclusivamente utilizzati per scopi statistici al fine di creare parametri di confronto tra edifici. E' garantita la segretezza dei dati.

b) Formazione del personale

L'Amministrazione è d'accordo nel creare un *Gruppo di Gestione Energetica*.

Quest'ultimo, formato da una o più persone, avrà il compito di supervisionare il monitoraggio degli edifici selezionati. Dovrà individuare anomalie e deviazioni rispetto a valori di riferimento precedentemente definiti e, in collaborazione con Ambiente Italia, dovrà provvedere ad analizzare i possibili interventi di miglioramento energetico.

Il Gruppo di Gestione Energetica, dovrà seguire un corso di formazione tenuto dallo staff tecnico di Ambiente Italia, riguardo all'uso delle applicazioni software necessarie al monitoraggio dei consumi energetici e riguardo agli aspetti legati all'efficienza energetica negli edifici, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili di energia. Il corso avrà una durata di circa 20 ore.

c) Analisi dei consumi energetici degli edifici pubblici e proposte di miglioramento.

In seguito all'analisi dei dati monitorati, Ambiente Italia e il *Gruppo di Gestione Energetica*, prepareranno un rapporto per ogni edificio monitorato, dove verranno dettagliate le possibili azioni di miglioramento, al fine di ridurre il consumo energetico.

d) Implementazione delle misure di miglioramento proposte.

L'Amministrazione provvederà ad implementare le misure concordate con Ambiente Italia per minimizzare i consumi energetici degli Edifici Pubblici selezionati.

e) Analisi dell'efficacia delle misure implementate.

Ambiente Italia provvederà a preparare un report per ogni Edificio Pubblico monitorato, dettagliando i risultati ottenuti in seguito alle misure implementate.

3. Supervisione dell'Accordo.

Al fine di verificare il corretto sviluppo del presente Accordo, entrambe le parti provvederanno a formare una Commissione di Supervisione composta da due rappresentanti dell'Amministrazione e due rappresentanti di Ambiente Italia che saranno responsabili del progetto e ne cureranno la realizzazione. Tale Commissione dovrà garantire il corretto svolgimento e rispetto dell'Accordo e dovrà risolvere ogni controversia che potrà nascere dall'applicazione e dall'interpretazione del presente Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione di

• _____

Per Ambiente Italia S.r.l.

• _____